

*L'articolo, rielaborato, è frutto della relazione svolta dall'autore a Brescia l'11 giugno 2021, in occasione del duecentesimo anniversario della fondazione, da parte di San Luigi Pavoni, del Collegio o Scuola d'Arti per i poveri figli e abbandonati. Viene qui presentato lo sviluppo del carisma educativo del sacerdote bresciano, che dall'oratorio destinato a ragazzi e giovani di bassa condizione approderà al Collegio d'arti, sempre indirizzato alla gioventù disagiata. L'intuizione del valore educativo e di riscatto sociale del lavoro proporrà il Pavoni come uno dei sacerdoti-fondatori più lungimiranti del primo Ottocento. Non a torto, egli può essere considerato all'origine di quella che sarà poi, in senso proprio, la formazione professionale.*

# **Lodovico Pavoni (1784-1849): originalità di un carisma educativo**

**LUCIANO CAIMI**

Presidente di «Città dell'uomo Aps», direttore di «Appunti»